



DETERMINAZIONE N. 30 DEL 22/03/2018

IL DIRETTORE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA

VISTO il decreto legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 bis del citato decreto legislativo n. 29/1993 ed in particolare gli artt. 11, 12, 13, 14, 15 e 16;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lettera o del D. Lgs. n. 419 del 29 ottobre 1999 ed approvato dal consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", approvato dal Consiglio Generale dell'Ente, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del Decreto Legge 31.08.2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30.10.2013, n. 125;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, co.1, lett.o) del D.Lgs. n. 419 del 29.10.1999 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3520 del 6 dicembre 2017 di assegnazione del budget di gestione per l'esercizio 2018 ed in particolare di autorizzazione ai Dirigenti preposti alle Aree Metropolitane ed i Direttori Compartimentali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore rispettivamente a 100.000,00 € e 300.000,00 € a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012 ed in particolare, gli articoli 9 e 10 in materia di competenza ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015 e dalla Legge n.10/2016, che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario mediante procedura negoziata;

VISTO il documento ANAC riguardante le linee guida attuative del nuovo codice degli appalti per gli affidamenti sotto soglia;

VISTA la determina dirigenziale n. 20 del 09/02/2018 di proroga della scadenza del vigente contratto di vigilanza fissa e teleallarme al 30/04/2018;

PRESO ATTO della relazione istruttoria svolta dal RUP del 07/02/2018, la quale, posto che la Tabelle Ministeriali - marzo 2016 indica il costo medio orario ponderato pari ad €18,03, tra



operatori di V e di IV livello quale è attualmente il livello professionale delle risorse adibite a tale attività. Applicando le ore di servizio giornaliere ai 129 giorni lavorativi decorrenti dal 1 maggio 2018 al 31 ottobre 2018, si ottiene un monte ore pari a 3483 ore/uomo. Proiettando quindi tale importo sui 6 mesi di durata del contratto otteniamo un costo pari ad € 62.798,49 a cui si aggiungono, sia il 5% di utile pari a € 3.139,92, sia € 12.559,7 relativo al quinto d'obbligo. Si ottiene così l'importo di € 78.498,1 a cui occorre aggiungere il servizio di teleallarme, per sua natura non soggetto a servizio straordinario, che si ritiene di valorizzare per un ammontare di € 50/mese. Si raggiunge pertanto l'importo di **€ 78.798,1** oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per **€ 555**.

Incrementando tale totale di € 10.223,01 relativo a 1 mese di eventuale proroga tecnica, di € 2.044,6 per il relativo quinto d'obbligo, di € 511.15 per il 5% di utile e di € 50 per il servizio di teleallarme, otteniamo un importo complessivo di **€ 92.374,86**.

RISCONTRATO che il servizio di vigilanza fissa e teleallarme è presente sul Mercato Elettronico della CONSIP SPA (MEPA) che ha pubblicato il "Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" offrendo un'ampia scelta di operatori economici accreditati nella categoria merceologica;

TENUTO CONTO che gli operatori economici abilitati al Bando MePa dovranno essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D. Lgs.n.50/2016;

VALUTATO di selezionare la migliore offerta con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa in adempimento al contenuto disposto dall'art 95 D. Lgs. n. 50/16 e della delibera ANAC n. 1005/16;

RITENUTO opportuno, al fine di soddisfare il requisito relativo all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza, invitare nel rispetto del principio di concorrenza e trasparenza, n. 20 operatori individuati mediante sorteggio del MEPA tra quelli con sede operativa a Roma nella sezione servizio di vigilanza fissa e teleallarme;

RITENUTO opportuno, al fine di soddisfare il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, escludere dal novero delle possibili imprese partecipanti, l'attuale affidataria del servizio, Rangers srl.;

RITENUTO, altresì, che gli oneri per i rischi da interferenze sono stati valutati in **euro 100**;

TENUTO CONTO che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – è pari a **€ 92.374,86**, oltre IVA, in quanto comprensivo dell'eventuale proroga tecnica di un mese e del quinto d'obbligo;

CONSIDERATO che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

CONSIDERATO che l'avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure. L'Amministrazione si riserva



la facoltà di sospendere o annullare la procedura esplorativa e di NON dar seguito all'individuazione del successivo iter procedurale per l'affidamento del servizio;

VISTI l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2007 e s.m.i., il D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per quanto compatibile; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile, nonché le Condizioni Generali allegate ai Bandi di abilitazione del Me.Pa.;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si avvia, ai sensi dell'art.36, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016, l'avvio della procedura negoziata sul MEPA.

Il servizio verrà aggiudicato con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con invito rivolto a n. 20 operatori, individuati mediante sorteggio del MEPA tra quelli con sede operativa a Roma nella sezione servizio di vigilanza passiva (accoglienza e portierato), e con l'esclusione dell'attuale affidatario del servizio, per la durata di **6 mesi** presuntivamente a decorrere dal **1.5.2018 al 31.10.2018** e con possibilità di proroga di ulteriore un mese:

L'importo massimo autorizzato a base d'asta ammonta ad **€ 79.453,1**, oltre IVA e compresi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sul conto di costo a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2018 all'Area Metropolitana di Roma.

E' nominata, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016, responsabile del procedimento la **Dr.ssa Carla Gennaretti**, fermo restando quanto previsto dalla Legge n.241/1990, introdotto dalla legge n.190/2012, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale. Il Responsabile del procedimento è, altresì, incaricato di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati.

E' nominato, ai sensi del d.lgs 50/2016 Responsabile dell'Esecuzione il funzionario **Dr. Giovanni Giallombardo** che avrà il compito di effettuare e ricevere tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche ed amministrative del contratto e controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti. Il responsabile dell'esecuzione, oltre ai singoli compiti allo stesso attribuiti dalle disposizioni contrattuali e dalla normativa di settore, procede alla verifica di conformità alla normativa vigente.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura il **SIMOG CIG 74329990D2** e che la procedura sarà espletata in conformità alle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione.

F.to Il Direttore
(Dr. Giovanni Monaca)

Allegati:

- lettera d'invito
- capitolato tecnico